

**(ER) SCUOLA BOLOGNA. UNINDUSTRIA PORTA ALTERNANZA IN APPENNINO**

ACCORDO CON USR PER COINVOLGERE ANCHE L'IIS MONTESSORI-DA VINCI. (DIRE) Bologna, 1 mar. - Si estende anche alle scuole

dell'Appennino il progetto 'Istruzione tecnica: la scelta che rifarei', promosso da Unindustria Bologna in accordo con l'Ufficio scolastico regionale, che allarga il programma Scuola e territorio anche alle superiori. Nei giorni scorsi, infatti, l'associazione di via San Domanico ha siglato con l'Usr un protocollo d'intesa il cui obiettivo e' valorizzare la cultura tecnica e d'impresa attraverso una serie di attivita' integrative alla didattica ordinaria e di alternanza scuola-lavoro: coinvolte nel progetto saranno le imprese associate e gli istituto Montessori Da Vinci di Porretta Terme, che va cosi' ad aggiungersi all'elenco dei primi quattro tecnici che hanno gia' aderito (Alberghetti di Imola, Aldini Valeriani-Sirani e Belluzzi Fioravanti di Bologna e Giordano Bruno di Budrio). Il progetto prevede, oltre ad una gestione congiunta delle attivita' di orientamento tra Unindustria Bologna e l'lis Montessori Da Vinci, che valorizzi la collaborazione tra scuola e imprese, anche l'ampliamento dell'offerta formativa nel biennio e la realizzazione del percorso di alternanza scuola-lavoro "Piu' alternanza per tutti", che punta ad una co-progettazione pluriennale dei percorsi di alternanza tra la scuola e le aziende. Si sono candidate ad accogliere i ragazzi la Metalcastello, 3-T, Sil.Mac., F.Ili Cinotti, Palmieri Group, Ocis e Bottonificio Lenzi. "L'Appennino bolognese ha eccellenze e risorse importanti che non vanno disperse- afferma il presidente di Unindustria Bologna, Alberto Vacchi- ritengo che la firma di questo protocollo con l'lis Montessori Da Vinci consentira' di integrare anche le zone della montagna nel nostro piano di lavoro metropolitano, con un unico fine: migliorare il dialogo scuola-imprese valorizzando la cultura tecnica".(SEGUE) (Vor/ Dire)

13:20 01-03-17 NNNN

**(ER) SCUOLA BOLOGNA. UNINDUSTRIA PORTA ALTERNANZA IN APPENNINO -2-**

(DIRE) Bologna, 1 mar. - Del resto, ricorda il numero uno di Ima, anche in Appennino "la richiesta di profili tecnici e' superiore all'offerta, dobbiamo investire di piu' sui giovani del territorio montano per ridurre gli spostamenti, dare seguito alla richiesta di occupazione, migliorando al tempo stessa la qualita' di vita del singolo e di lavoro nell'impresa". L'adesione al progetto di Unindustria Bologna "e' importante per la nostra scuola- ammette Rossella Fabbri, dirigente scolastico dell'Is Montessori Da Vinci- e esplicita la volonta' di contribuire allo sviluppo delle potenzialita' del territorio, che vanta un patrimonio di grande esperienza e tradizione nell'ambito della meccanica, ma anche una forte vocazione turistica". Il modello organizzato di alternanza proposto da Unindustria, riconosce Fabbri, "ha inoltre il vantaggio di proporre un percorso triennale compiuto, che rappresenta un valore aggiunto per i nostri ragazzi al termine della quinta". Tra le aziende madrine del progetto la Cinotti. "Consapevole dei problemi del nostro territorio montano, la mia azienda, attiva da 55 anni, crede fermamente nella cultura tecnica come base per affrontare le sfide e le opportunita' di un mercato in continua evoluzione", spiega la direttrice dell'azienda, Antonella Cinotti, assessore allo sviluppo economico e pari opportunita' del Comune di Alto Reno Terme. Del gruppo fa parte anche la Metalcastello. "Sin dal principio abbiamo abbracciato questa modalita' di formazione dei giovani perche' riteniamo sia un'incredibile opportunita' non solo per l'azienda, ma anche per i ragazzi, che possono conoscere una realta' internazionale e restare sul territorio", spiega l'amministratore delegato Stefano Scutigliani. (Vor/ Dire)

13:20 01-03-17 NNNN